

Codice A1820B

D.D. 13 marzo 2019, n. 757

D.G.R. 35-8461 del 22.02.2019. Assegnazione non onerosa delle piantine prodotte dai vivai forestali regionali per la sostituzione di piante a seguito degli abbattimenti obbligatori per l'emergenza fitosanitaria legata al parassita *Anoplophora glabripennis*. Deroga ai criteri di assegnazione di cui alla D.G.R. 57-658 del 24.11.2014 per il periodo 2019-2020. Procedure per l'assegnazione gratuita in deroga.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare le procedure per l'assegnazione e la definizione delle piante assegnabili prodotte dai vivai forestali regionali, di cui all'allegato A alla presente determinazione dirigenziale, per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Ing. Giorgetta LIARDO)

Il Funzionario Estensore
(Eva Malacarne)

Allegato

Procedure per l'assegnazione gratuita per gli anni 2019 e 2020 per la sostituzione di piante a seguito degli abbattimenti obbligatori per l'emergenza fitosanitaria legata al parassita *Anoplophora glabripennis*, in deroga alle Modalità di assegnazione delle piantine prodotte dai vivai forestali regionali

Per gli anni 2019 e 2020 è prevista l'assegnazione gratuita di piante prodotte dai vivai forestali della Regione Piemonte per quei soggetti pubblici o privati, che non beneficiano di specifico finanziamento pubblico, che vogliano effettuare interventi di sostituzione di piante abbattute a seguito dell'emergenza fitosanitaria legata al parassita *Anoplophora glabripennis*, da realizzare in territorio piemontese; le piante verranno assegnate solo nelle aree delimitate con provvedimenti regionali e ai soggetti aventi diritto individuati dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, in numero non superiore alle quantità determinate dal summenzionato Settore.

Il Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli effettuerà l'istruttoria delle domande pervenute verificando che i richiedenti, le particelle oggetto di impianto indicate in domanda e le quantità di piante richieste siano conformi a quanto definito dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

Alla conclusione dell'istruttoria seguirà la trasmissione della lettera di assegnazione, in cui verrà indicato il numero e la specie delle piante assegnate, le modalità e la data del ritiro.

L'assegnazione gratuita riguarderà piantine anche di dimensioni superiori ai 70 cm di altezza.

MODALITÀ DI RICHIESTA

La domanda deve essere trasmessa per posta, via fax, via mail o consegnata a mano, utilizzando il modulo allegato presso gli uffici e i vivai regionali di seguito indicati:

Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli – Via Fratelli Ponti 24 – 13100 Vercelli

Vivaio 'Fenale' di Albano Vercellese (VC)

Vivaio 'Gambarello' di Chiusa Pesio (CN)

Vivaio 'Carlo Alberto' di Fenestrelle (TO)

Non sono previsti termini per la presentazione delle domande.

La modulistica è resa disponibile in modalità on line sul sito web istituzionale; le specie assegnabili sono quelle indicate nel modulo (specie non ospiti di *Anoplophora glabripennis*).

DISTRIBUZIONE

Le piante richieste verranno assegnate e distribuite tutto l'anno, compatibilmente con le disponibilità d'inventario dei vivai forestali della Regione Piemonte, con le esigenze fisiologiche e stagionali delle specie vegetali e con le modalità organizzative interne.

Le piante assegnate, le modalità e la data del ritiro verranno indicate al richiedente nella lettera di assegnazione.

Le piante dovranno essere ritirate nel periodo indicato, pena l'annullamento dell'assegnazione.

Se durante successivi controlli si verificasse un utilizzo improprio delle piante fornite ai richiedenti, questi verranno esclusi definitivamente dall'assegnazione gratuita delle piante dei vivai forestali regionali. Medesimo trattamento verrà riservato nel caso in cui i beneficiari di concessione gratuita di piante, senza darne giustificata e tempestiva motivazione, non provvederanno a ritirare le piante nei modi e nei tempi indicati nell'assegnazione.

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI ASSEGNAZIONE GRATUITA PER LA SOSTITUZIONE DI PIANTE ABBATTUTE A SEGUITO DELL'EMERGENZA FITOSANITARIA LEGATA AL PARASSITA *Anoplophora glabripennis*

ALLEGARE COPIA DI
DOCUMENTO
D'IDENTITA'

Alla Regione Piemonte
Settore tecnico regionale di Biella

e Vercelli

Via Fratelli Ponti, 24
13100 VERCELLI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente a _____ (____) c.a.p. _____ in via _____
in rappresentanza di (Ente Pubblico o Onlus) _____
domiciliato/a a (compilare solo se l'indirizzo a cui recapitare le comunicazioni è diverso dalla residenza) _____

tel/cell/fax _____

e-mail _____

PEC (obbligatoria per Enti pubblici) _____,

CHIEDE

a seguito dell'abbattimento di n. _____ piante infestate e/o sensibili al tarlo asiatico del fusto
che vengano fornite, in sostituzione e gratuitamente, un numero equivalente di piante arboree (altezza massima 2 – 2,5 metri) o arbustive.

A tal fine indica quali specie desidera ricevere tra quelle elencate nella tabella sottostante (piante non suscettibili ad attacco del tarlo asiatico del fusto).

NOME LATINO	NOME BOTANICO	NUMERO
<i>Chamaecyparis</i>	Cinresso di Lawson	
<i>Cornus mas</i>	Corniolo	
<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	
<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	
<i>Fragaria vesicaria</i>	Fragolina	
<i>Cytisus scoparius</i>	Ginestra	
<i>Ginkgo biloba</i>	Ginkgo	
<i>Hinnonniaceae rhamnoides</i>	Olivello spinoso	
<i>Juglans regia</i>	Noce nazionale	
<i>Laburnum anagyroides</i>	Mangiociondolo	
<i>Liquidambar vulgare</i>	Liquidastro	
<i>Liquidambar styraciflua</i>	Liquidambar	
<i>Quercus cerris</i>	Cerro	
<i>Quercus petraea</i>	Rovere	
<i>Quercus pubescens</i>	Roverella	
<i>Quercus robur</i>	Farnia	
<i>Rhamnus cathartica</i>	Spincervino	
<i>Sambucus nigra</i>	Sambuco nero	
<i>Thuja occidentalis</i>	Tuia occidentale	
<i>Platycladus orientalis</i>	Tuia orientale	
<i>Viburnum opulus</i>	Pallon di maggio	

La messa a dimora verrà effettuata in: () primavera () autunno.

A tale scopo dichiara di voler effettuare l'impianto sulla/e particella/e n. ____ Foglio/i n. ____ del Comune di _____ prov. ____

Dichiara inoltre di impegnarsi ad eseguire la piantagione a regola d'arte ed immediatamente dopo il ritiro.
In Fede

Data _____

La Regione Piemonte si riserva di poter effettuare in qualsiasi momento, tramite suoi funzionari, controlli successivi sugli impianti realizzati per verificare che le piante assegnate siano state effettivamente messe a dimora nelle località indicate, pena l'esclusione definitiva dall'assegnazione gratuita.

ALLEGATI: Informativa sulla privacy**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore tecnico regionale – Biella e Vercelli sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche sono conservate esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore tecnico regionale – Biella e Vercelli. Il trattamento è finalizzato all'espletamento degli adempimenti amministrativi necessari alla fornitura di piante forestali sulla base della Sua richiesta. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'attività di assegnazione gratuita di piante prodotte dai vivai forestali regionali per la quale vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore tecnico regionale – Biella e Vercelli. Il Responsabile esterno del trattamento è CSIPiemonte
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare o dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 5;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.